



FEDERAZIONE ITALIANA AUTONOMIE LOCALI E SANITA'
SEGRETERIA PROVINCIALE

Prot. N. 931/PR

Palermo, 26/10/2018

All'Assessore Regionale della Salute
Al Commissario Straordinario ASP Palermo
Al Dip. Risorse Umane ASP Palermo
Ai Lavoratori Contrattisti ASP Palermo
Alla Stampa Cittadina

Oggetto: Avvio procedure per la stabilizzazione del personale precario contrattista dell'Asp Palermo. Delibera n. 27 del 10 ottobre 2018 "Indizione pubblico concorso finalizzato alla stabilizzazione del personale ex LSU per la copertura di posti dell'area del comparto delle categorie A e B". **Richiesta modifica delibera e bando così come sotto esplicitato.**

La scrivente O.S. Fials-Confsal, fa presente agli Organi in indirizzo che in data 10 Ottobre c.a., la Direzione Aziendale dell'A.S.P. Palermo ha adottato con delibera n. 27, il bando per l'indizione di pubblico concorso finalizzato alla procedura di stabilizzazione di n. 94 posti vuoti nel ruolo del comparto di Ctg. A e B, con procedure difformi dalle disposizioni regionali, in particolare dalla circolare assessoriale n. 97609 del 16 Dicembre 2016, che detta norme per l'assunzione del personale contrattista ex LSU su posti vuoti in dotazione organica.

Nel contenuto la circolare n. 97609 del 2016 (pag. 3) dispone che le Aziende del Servizio Sanitario Regionale nel rispetto del comma 2 dell'art. 5 del D.P.C.M. del 6/3/2015 ...possono procedere alla copertura dei posti vacanti nelle dotazioni organiche relativamente alle qualifiche per le quali non è richiesto il titolo di studio superiore a quello della scuola dell'obbligo **ai sensi dell'art. 16 della legge 56/1987.....facendo ricorso all'elenco regionale predisposto dal competente Dipartimento Regionale dell'Assessorato al Lavoro**, ai sensi dell'art. 4 comma 8 del D.L. 101/2013, come recepito dalla Regione Siciliana con L.R. n. 5/2014 **secondo specifici criteri ivi indicati**.

Infatti l'art. 30 della L.R. n. 5/2014 al comma 1 dispone che, al fine di favorire l'assunzione a tempo indeterminato dei lavoratori interessati..... il Dipartimento Regionale al lavoro ...predispose l'elenco regionale dei lavoratori aventi titolo, **SULLA BASE DEI SEGUENTI CRITERI PRIORITARI:**

- A) ANZIANITA' DI UTILIZZAZIONE NEI PROGETTI LSU O LPU;
- B) IN CASO DI PARITA', MAGGIOR CARICO FAMILIARE;
- C) IN CASO DI ULTERIORE PARITA', ANZIANITA' ANAGRAFICA.

Ed ancora, la disposizione attuativa n. 5500/USI/2014 del 03.02.2014 della L.R. n.5/2014 emanata dall'Assessorato Regionale del Lavoro, (menzionata dalla delibera n. 27 del 10.10.2018, pag. 2, dell'Asp di Palermo ma non tenuta in alcuna considerazione), prevede (a pag. 2 penultimo capoverso) **solo l'espletamento** di una prova di idoneità non avente natura emulativa, **qualora unitamente al titolo di studio sia richiesta una specifica professionalità.**

I 94 posti messi a bando di concorso dall'Asp di Palermo riguardano le qualifiche di: coadiutore amministrativo, operatore tecnico e commesso per le quali il CCNL Comparto Sanità non prevede alcuna specifica professionalità, escludendo quindi attestati professionali non richiesti e prevedendo quale unico titolo per la partecipazione a bandi pubblici l'assolvimento della scuola dell'obbligo.

Per quanto sopra, appare incomprensibile perché, ancora una volta, a personale dipendente che ha già conseguito idoneità in precedenti selezioni debba essere richiesto, dopo oltre 25 anni di prestazioni lavorative prova d'arte per il lavoro fin qui svolto.

Premesso quanto sopra, appare altresì inspiegabile che la Direzione Aziendale dell'Asp Palermo inserisca nell'atto deliberativo e quindi nel bando in corso di pubblicazione una normativa, **risalente al Decreto del Presidente della Regione Siciliana del 5 Aprile del 2005, Decreto superato dalla Legge Regionale 5/2014 e dalla circolare n. 97609 del 16/12/2016 dell'Assessorato Regionale della Salute.**

Applicando quindi il Decreto del 2005 anziché le Leggi e le Circolari successive di riferimento, vengono individuati dei criteri fortemente sperequativi che furono scartati all'epoca in cui fu siglato il

Protocollo d'intesa del 2011 tra le OO.SS. Regionali e l'Assessorato Regionale alla Salute, che a pag. 4 del Protocollo sanciva che **“nelle procedure di stabilizzazioni ai sensi della legge 56 del 1987 bisognava dare priorità solo all'anzianità di LSU nel SSN, maggiore età e al carico familiare”**.

Nel bando in corso di pubblicazione la Direzione Aziendale dell'Asp ha invece inserito una serie di criteri, come già definiti, **fortemente discriminatori e sperequativi, soprattutto per le donne, poiché si dà addirittura valore di punteggio per essere collocati utilmente in graduatoria al servizio di Leva, ritenendolo servizio prestato presso Pubblica Amministrazione, creando una discriminazione inaccettabile fra sesso maschile e sesso femminile, pur sapendo che 30 anni fa non era consentito alle donne di potere accedere al servizio di leva nemmeno in forma volontaria.**

Inoltre vengono inseriti quali titoli che danno diritto a precedere in graduatoria a titoli formativi non meglio identificati, nella consapevolezza che tra il personale precario contrattista ex LSU, vi sono centinaia di laureati in ingegneria, in architettura, in economia, in giurisprudenza, etc. che sono stati fin qui utilizzati dall'Amministrazione dell'ASP Palermo nello svolgimento di funzioni e mansioni di carriera direttiva assumendosi anche la responsabilità della presentazione di progettazioni e di lavori in assenza di figure professionali presenti nei ruoli dell'Azienda.

I Criteri quindi sanciti in quest'atto deliberativo e che faranno parte del bando non sono previsti dalla circolare assessoriale n. 97609 del 16/12/2016 poiché ci riconducono ad una normativa regionale del 2005 che non fu prevista “appositamente” neanche nel protocollo d'intesa del 2011 (periodo assessoriale del Dr. Russo già Magistrato).

I criteri individuati dall'Azienda appaiono utili dopo 25 anni di lavoro prestato nella Pubblica Amministrazione, ad innescare pericolosi sistemi discrezionali per i quali in passato, già la scrivente era intervenuta presentando esposti alla Procura ben noti e che sono serviti a riaprire gli ultimi bandi di stabilizzazione che hanno consentito l'assunzione di circa 35 ex LSU, malgrado l'ultimo bando avesse previsto che “chi avesse presentato la domanda di ammissione al concorso alla data di scadenza della presentazione della domanda, sarebbe stato valutato con maggiore anzianità rispetto a chi l'avesse presentata qualche giorno prima; a questo ha pensato il TAR a porre rimedio ed oggi nel rivedere la graduatoria ci sono alcuni contrattisti che rischiano il posto di lavoro.

Per ultimo Ci pare doveroso evidenziare che fra i titoli per precedere nella nuova graduatoria sono state previste le note di Encomio che possono soltanto farCi sorridere, poiché taluni contrattisti che hanno ricevuto tali note di Encomio, sono stati dalla Fials-Confsal denunciati perché, senza timbrare, utilizzavano le Strutture Aziendali fuori dall'orario di servizio e su tale comportamento l'Assessorato Regionale della Salute ha chiesto l'apertura di un'indagine amministrativa che per quanto Ci è dato sapere, ha confermato essere veritiera la denuncia effettuata dalla Fials-Confsal.

All'Assessore Regionale della Salute in particolare la Fials-Confsal si rivolge per chiedere che così come avvenuto nel 2011 con la sottoscrizione di un Protocollo d'Intesa tra l'Assessorato Regionale della Salute e le OO.SS., si possa procedere ad un nuovo protocollo che non lasci spazi discrezionali alle Amministrazioni nelle decisioni che coinvolgono 651 Famiglie a Palermo presso l'ASP ed altre centinaia a Ragusa e ad Agrigento, alla luce anche di ciò che è avvenuto a Caltanissetta con la delibera n. 339 del 16/02/2018, dove hanno fatto tesoro della circolare assessoriale n. 97609 del 16/12/2016.

Quanto da Noi richiesto riteniamo debba avvenire nei tempi più ristretti possibili al fine di consentirne non soltanto l'avvio delle procedure della stabilizzazione ma altresì tutte le fasi che dovranno essere attivate nel triennio al fine di stabilizzare i 651 contrattisti e questo può avvenire soltanto attraverso un Protocollo d'Intesa che sancisca che da questo bando di concorso bisognerà attingere alla sua graduatoria fino alla stabilizzazione di tutti i Contrattisti 651.

Certi che le Ns. osservazioni verranno lette in maniera costruttiva, restiamo in attesa di riscontro prima di assumere ulteriori decisioni.

f.to

I Consiglieri RSU

G. Forte - A. Provenzano – G. Gennaro – D. Savio
G. Russo – P. Canale – L. Maniscalco – G. Scianna –
D. Guardì – A. Gatto – D. Sardisco – P. Collura

f.to

Il Segretario Provinciale
Fials-Confsal
Vincenzo Munafò

P.S.: Mentre scriviamo, apprendiamo che sulla GURS n. 15 del 26/10/2018 è stato pubblicato il bando così come proposto dall'ASP Palermo.